

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 **ALLEGATO TECNICO**

Il bilancio di previsione per l'anno 2023 è redatto dal Direttore dell'Ente, come prevede l'art. 10 del DPR 97/2003 "Regolamento di amministrazione e contabilità degli Enti Pubblici di cui alla legge 20 Marzo 1975, n. 70", in vigore dal 1° Gennaio 2004, si articola in un solo centro di responsabilità e centro di costo, facenti capo al Direttore unico dirigente presente. E' il documento che riflette nei dati contabili tutta la programmazione e l'attività dell'Ente, ed è composto dai seguenti elaborati:

- Preventivo finanziario decisionale entrate e uscite;
- Preventivo finanziario gestionale entrate e uscite;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- Preventivo economico;
- Quadro di riclassificazione preventivo economico;
- Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- Bilancio Pluriennale;
- Allegato n. 6 prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi in attuazione delle disposizioni di cui al DPCM del 12 dicembre 2012;
- Relazione programmatica del Presidente;
- Allegato tecnico;
- Nota preliminare;
- Relazione dei Revisori dei Conti;
- Pianta organica del personale;
- Piano Triennale dei Lavori Pubblici.

Con l'art. 2 della legge n. 196 del 31 dicembre 2009, ha avuto inizio il processo di armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche. La norma in questione ha per la prima volta introdotto regole contabili uniformi, e un comune piano dei conti integrato.

Ad oggi, in assenza ancora di uno strumento normativo definitivo di riferimento, che avrà la funzione di armonizzare la contabilità delle amministrazioni pubbliche in contabilità finanziaria con tutte le altre amministrazioni, l'ente per la predisposizione del Bilancio di Previsione 2023, continua ad operare facendo riferimento alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 27 del 9 settembre 2015, che ha dettato indicazioni operative e lo strumento per poter adempiere in via transitoria e nella maniera più omogenea, alla corretta imputazione delle voci del Piano dei Conti Integrato di cui al D.P.R. 132/2013, negli attuali schemi di bilancio, ed in particolare, con quelli del preventivo finanziario gestionale di cui al D.P.R. 97/2003.

Essendo ancora nella fase transitoria il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023 continua ad essere elaborato sia con i vecchi schemi di cui al D.P.R. 97/2013 sia con la nuova classificazione di cui al D.P.R. 132/2013. Naturalmente gli schemi elaborati con la nuova riclassificazione sono a titolo sperimentale e relativamente allo schema del Bilancio decisionale sono stati inseriti solo i valori relativi all'esercizio in questione. Agli stessi si apporteranno le dovute correzioni qualora il Ministero vigilante le ritenesse opportune.

Disamina del Bilancio di Previsione 2023

Il presente Allegato Tecnico è stato redatto in conformità dell'art. 11 del dpr n. 97/2003 indicando i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni.

Per la predisposizione del Bilancio, è stato tenuto conto e quindi sono state applicate le disposizioni normative contenute nella Legge Finanziaria 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019, delle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 26 dell'11/11/2021 ad oggetto "enti e organismi pubblici – bilancio di previsione per l'esercizio 2022", e della circolare n. 23 del 19/05/2022 di aggiornamento alla circolare 26.

Di seguito si dettagliano le riduzioni di spesa contenute nella legge finanziaria n. 160 del 27 dicembre 2019, applicate al bilancio di previsione 2023:

RIDUZIONI E LIMITAZIONI DI SPESA, riepilogo adempimenti per il contenimento delle spese sul bilancio di Previsione 2023.

LEGGE FINANZIARIA N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019

La Legge Finanziaria 2019, n. 160, ha apportato una significativa revisione delle misure di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica, finalizzata principalmente alla realizzazione di interventi volti ad un

miglioramento dei saldi di finanza pubblica, ad un più efficace conseguimento degli obiettivi istituzionali nonché ad un contestuale miglioramento del livello di flessibilità gestionale da parte degli apparati amministrativi

Con la circolare n. 9 del 21/04/2020, il MEF-RGS, in considerazione delle sopravvenute modifiche normative ha dettato ulteriori indicazioni ad integrazione e aggiornamento di quanto era contenuto nella circolare n. 34 del 19/12/2019.

ART. 1 COMMA 590 “ai fini di una maggiore flessibilità gestionale, di una più efficace realizzazione dei rispettivi obiettivi istituzionali e di un miglioramento di finanza pubblica, a decorrere dall’anno 2020, agli enti ed organismi, anche costituiti in forma societaria, di cui all’art. 1, comma 2, della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, ivi comprese le autorità indipendenti....., cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e riduzione della spesa di cui all’allegato A annesso alla legge”, si elencano di seguito le riduzioni che cessano la loro applicazione di interesse dell’Ente:

decreto legge n. 112/2008 del 25 giugno 2008, convertito in legge 133/2008 del 13 agosto 2008:

- ART. 61 COMMA 2; “SPESE PER STUDI E CONSULENZE” euro 5.207,07;
- ART. 61 COMMA 5 “SPESE PER RELAZIONI PUBBLICHE E CONVEGNI” euro 55.808,93;

In applicazione di quanto previsto dal comma di cui sopra, l’ente non applica più le riduzioni di spesa ma ne ha mantenuto il relativo riversamento annuale al Bilancio dello Stato per l’importo di euro 61.016,00, che come di seguito verrà specificato ha subito un aumento del 10%.

decreto legge n. 78 del 31 maggio 2010 convertito in legge n. 122/2010 del 30 luglio 2010:

ART. 6 “Riduzione dei costi degli apparati amministrativi”

- Comma 3 “spese relative agli organi dell’ente” riduzione del 10% rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010;
- Comma 8 “spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza” previsione non superiore al 20% della spesa sostenuta nell’anno 2009 per le stesse finalità;
- Comma 9 “divieto dal 2011 di fare sponsorizzazioni”;
- Comma 12 “spese per missioni “ previsione non superiore al 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009;
- Comma 13 “spese per attività di formazione” previsione non superiore al 50% della spesa sostenuta nell’anno 2009;
- Comma 21 “riduzione dei costi degli apparati amministrativi versamento allo stato delle riduzioni dei commi precedenti”

ART. 8 “razionalizzazione e risparmi di spesa delle amministrazioni pubbliche”

- Comma 1 “spese per manutenzioni ordinarie e straordinarie immobili”;

ART. 1 COMMA 610 “prevede che le amministrazioni assicurino per il triennio 2020/2022 un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017; l’ente in applicazione di quanto previsto dal comma in esame potrà sostenere una spesa massima di euro 28.708,40, assicurando il risparmio del 10 per cento previsto. Questo articolo è stato abrogato dall’art. 53, comma 6, lett. B, D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021 n. 108.

In applicazione di queste riduzioni di spesa l’Ente versava annualmente al Bilancio dello Stato e l’importo di euro 73.710,16.

ART 1 COMMA 594, recita “al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti e gli organismi di cui al comma 590, ivi comprese le autorità indipendenti, versano annualmente entro il 30 giugno di ciascun anno ad apposito capitolo dell’entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell’esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all’allegato A annesso alla Legge, incrementato del 10 per cento.....”; In applicazione dell’articolo in questione l’ente ha aggiornato gli importi dettagliati sopra incrementandoli del 10%, e verserà al bilancio dello Stato l’importo di euro 67.117,69 e l’importo di euro 81.081,17, dettagliati come dalla tabella che segue, e che trovano previsione sui capitoli delle uscite del bilancio 2023 nn. 10130 e 10140.

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Importi previsti esercizio 2018 + 10% Legge 160/2019	Importo previsto anno 2023
Somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61 con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16	D.L. 112/2008 conv. L. 133/2008 Art. 61 comma 17	61.016,00 + 6.101,69	67.117,69
Somme provenienti dalle riduzioni di spesa sulla contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali integrativi	D.L. 112/2008 conv. L. 133/2008 Art. 67 comma 6	15.938,45	15.938,45
Spese per gli Organi dell'Ente	D.L. 78/2010 convertito L. 133/2010 Art. 6 comma 3	3.424,00 + 342,42	3.766,69
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	D.L. 78/2010 convertito L. 133/2010 Art. 6 comma 8	50.433,17 + 5.043,38	55.477,28
Spese per formazione	D.L. 78/2010 convertito L. 133/2010 Art. 6 comma 13	12.500,00 + 1.250,00	13.750,00
Spese per acquisto e manutenzione automezzi	D.L. 78/2010 convertito L. 133/2010 Art. 6 comma 14	7.352,00	7.352,00
Spese per missioni	D.L. 78/2010 convertito L. 133/2010 Art. 6 comma 12	7.352,00 + 735,20	8.087,20

Restano invece in vigore le seguenti riduzioni di spesa:

DECRETO LEGGE N. 95 DEL 6 LUGLIO 2012, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 135 DEL 7 AGOSTO 2012, SOSTITUITO DALL'ART. 15 COMMA 1 DEL DECRETO LEGGE N. 66 DEL 24 APRILE 2014, CONVERTITO DALLA LEGGE N. 89 DEL 23 GIUGNO 2014:

A decorrere dal 1 maggio 2014, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto Nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono effettuare spese di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi. Considerato che la spesa sostenuta a tale riguardo nell'esercizio 2011 è stata pari ad € 23.445,91, la spesa massima iscrivibile nel bilancio di previsione 2023 risulta essere pari ad € 7.033,73. Economia di spesa € 5.981,00.

DECRETO LEGGE N. 78 DEL 31 MAGGIO 2010, CONVERTITO CON LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010, ART. 9 "contenimento delle spese in materia di pubblico impiego"

- **Comma 28 "spese per personale a tempo determinato, contratti di co.co.co., formazione lavoro e somministrazione di lavoro" non può essere superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;**
capitolo 4230 "spese per convenzione di gestione ordinaria , co.co.co. occasionali e interinali " spesa sostenuta nel 2009 per co.co.co. e occasionali € 43.965,00 spese sostenute per somministrazione lavoro € 117.140,00. Limite massimo iscrivibile a seguito delle riduzioni di spesa € 80.552,00, previsione anno 2023 40.000,00.

RIEPILOGO VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO PER LE RIDUZIONI DI SPESA SUI RISPETTIVI CAPITOLI DI BILANCIO.

ART 67 c. 6 del D.L. 112/2008 (norme in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi) : la riduzione di spesa da versare allo Stato per l'anno 2023 risulta essere pari ad € 15.938,46, e trova la corrispondente previsione nel capitolo 10150

ART. 1 COMMA 594 LEGGE FINANZIARIA N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019 , prevede che il versamento relativo alle riduzioni di cui all' **ART. 61, commi da 1 a 6 e c. 17, Decreto Legge 112/2008 convertito L 133/2008**, sia incrementato del 10% rispetto a quanto dovuto per l'esercizio 2018, per cui per l'anno 2023 la previsione del capitolo 10130 passa da € 61.016,00 ad € 67.117,69;

ART. 1 COMMA 594 LEGGE FINANZIARIA N. 160 DEL 27 DICEMBRE 2019, prevede che il versamento relativo alle riduzioni di spesa disapplicate dall'**ART. 590 ALLEGATO A**, continui ad essere effettuato applicando un incremento del 10 per cento rispetto a quanto dovuto complessivamente nel 2018, per cui anche per l'anno 2023 si conferma la previsione del capitolo 10140 per euro 81.081,17, alla quale si va ad aggiungere il risparmio di spesa per la riduzione dei costi degli automezzi per l'importo di € 7.352,00 per la previsione complessiva di € 88.433,17.

Passando invece ad esaminare le limitazioni di spesa contenute nell'**ART. 1 COMMA 591**, che prevede che i soggetti di cui all'art. 590 non possono effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati, risulta che l'Ente può effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per l'importo complessivo massimo di € 608.981,31. Di conseguenza la previsione delle due categorie interessate, nello specifico la prima categoria "spese organi ente" per un importo di previsione di € 52.969,16, e la quarta categoria e per un importo di previsione di € 555.917,46, al netto della previsione di spesa del capitolo 4140 "assicurazioni rischi per incendi, furti, responsabilità civili dell'Ente..." per € 34.000,00, che come previsto nel DPR 132/2013, piano dei conti integrato, è esclusa dal conteggio del limite di spesa, ammontano complessivamente ad una previsione di spesa di € 608.886,62, nei limiti del contenimento di questa tipologia di spesa. L'ente si riserva la facoltà di applicare il comma 593, che prevede un superamento di tale limite solo in presenza di condizioni previste dallo stesso.

Di seguito si espone quanto descritto sopra in dettaglio con tabella illustrativa:

Anno	Totale voci di spesa per acquisto di beni e servizi
Rendiconto finanziario anno 2016	586.857,49-38.748,15 assicurazioni+56.894,71 organi ente = 605.004,05
Rendiconto finanziario anno 2017	616.714,18-27.883,10 assicurazioni +42.639,28 organi ente= 631.470,36
Rendiconto finanziario anno 2018	564.989,46-22.057,00 assicurazioni +47.537,08 organi ente= 590.469,54
Media spese sostenute=Limite	Totale 1.826.943,94 = 608.981,31
Previsione Bilancio 2023	52.969,16+589.917,46-34.000,00= 608.886,62

Per l'esercizio 2023 non essendoci elementi di riferimento non sono stati calcolati gli oneri per i rinnovi contrattuali, e quindi si è tenuto conto di quanto previsto nel nuovo CCNL che ha mantenuto l'Indennità di Vacanza Contrattuale, che in parte ha una funzione transitoria nei rinnovi contrattuali. L'ente si riserva di apportare le dovute variazioni qualora intervengano indicazioni normative.

ENTRATE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

Per quanto concerne le Entrate, relativamente all'iscrizione del contributo ordinario, il DPR 97/2003 art. 5 comma 13 prevede che "gli enti pubblici per i quali alla quantificazione del contributo dello Stato si provvede annualmente con le modalità di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni,

iscrivono nel bilancio preventivo, quale entrata a titolo di contribuzione statale, lo stesso importo accertato per l'esercizio in corso". Relativamente al versamento derivante dalla riduzione dei trasferimenti agli enti, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto 6 luglio 2012, n. 95, nella misura del 15% a decorrere dall'anno 2013, da calcolare rispetto all'ammontare della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, continua a provvedere il Ministero vigilante, così come ribadito nella nota n. PNM 0007854.08-04-2019 del 08/04/2019.

Visto il Piano Operativo 2023, del Reparto Carabinieri, di cui al DPCM 5/7/2002, (abrogato con DPCM 17/11/2020), dal quale discende il fabbisogno finanziario per l'esercizio 2023 a carico dell'ente Parco, e che lo stesso fabbisogno viene dettagliato al Ministero vigilante con apposita scheda di spese di natura obbligatoria n. 2 "prestazioni istituzionali", e quindi finanziata dallo stesso come contributo ordinario al funzionamento. Considerato che per l'esercizio 2023 la previsione risulta sostanzialmente aumentata per un importo di euro 250.000,00 rispetto alla previsione per l'esercizio 2022, a seguito degli eventi internazionali che hanno determinato una situazione di significativi incrementi dei costi soprattutto energetici, l'ente ha iscritto in bilancio il contributo ordinario di funzionamento l'importo accertato e incassato per l'esercizio in corso aumentato del maggiore fabbisogno richiesto.

Quindi per l'esercizio 2023, le entrate derivanti dai trasferimenti da parte dello Stato sono costituite dal contributo ordinario per € 4.447.809,73, dal finanziamento straordinario art. 1 comma 940, della Legge 27/12/06 n. 296, DPR 27/12/07, relativo alla stabilizzazione del personale fuori ruolo operante nel Parco per un importo pari ad € 529.326,00, corrispondente all'importo versato allo stesso titolo dal Ministero per l'esercizio 2022; dal contributo del Ministero dell'Ambiente per il progetto "Nuclei cinofili antiveneno a tutela orso bruno marsicano" per € 38.541,93, che dall'esercizio 2015 ha assunto il carattere di continuità, tenuto conto che rappresenterà negli anni una misura costante di gestione per la salvaguardia dell'orso marsicano, e dal contributo del Commissario Straordinario per il Sisma 2016 di € 154.000,00 riconosciuto all'ente per l'assunzione a tempo determinato di 5 unità di personale, dal contributo di € 35.000,00 assegnato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/10/2021, per la stabilizzazione con assunzione a tempo indeterminato di 1 unità di personale assunta precedentemente a tempo determinato ai sensi dell'art. 3, comma 1, ultimo periodo, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 299 avvenuta con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/10/2021.

Le entrate derivanti dai "trasferimenti da parte delle Regioni" hanno una previsione di € 199.914,00, e sono rappresentate da un contributo della Regione Abruzzo ad oggetto "Piano di Sviluppo Rurale (PSR) Abruzzo 2014/2020 – Bando Pubblico Sottomisura 7.6 – Tipologia Intervento 7.6.1 "Attività di studio della biodiversità sul territorio regionale".

Le "altre entrate" sono costituite da entrate per la vendita di beni e prestazioni di servizi, per un importo di € 49.844,34; dalle entrate non classificabili in altre voci per un importo di € 40.000,00; dalle entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali per € 10.400,00; dalle entrate derivanti dalle poste correttive e compensative di uscite correnti per € 20.000,00.

Per le "entrate in conto capitale" ad oggi non ci sono comunicazioni di finanziamento.

Alle entrate correnti per l'importo di € 5.524.836,00, si aggiunge il presunto avanzo di amministrazione pari a € 10.090.000,00, che è costituito dalla parte vincolata per un totale di € 9.521.789,08, rappresentata dal T.F.R. del personale per € 1.461.218,26, dall'accantonamento a fondo rischi ed oneri imprevisti per € 869.114,30, dal finanziamento MA per il CLIMA 2021 per € 4.865.156,52, dal finanziamento del MA per la "promozione di compostiere di comunità nelle Zone Economiche Ambientali" per l'esercizio 2022 per € 272.000,00, dal finanziamento del MA "tariffazione puntuale" relativo agli esercizi 2021 e 2022 per € 544.000,00, dal finanziamento MA per "rete sentieristica annualità 2022" per € 680.000,00, dal finanziamento del MA per "realizzazione muretti a secco annualità 2022" per € 830.300,00, e da € 568.210,92 parte disponibile destinata al pareggio del bilancio 2023. L'utilizzo del previsto avanzo di amministrazione è indicata nell'apposito allegato, e nella tabella che segue:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2022	23.620.906,31
Residui attivi iniziali	7.653.632,41
Residui passivi iniziali	4.815.062,12
Avanzo di amministrazione esercizio in corso 2022	9.220.806,64
+Entrate già accertate nell'esercizio in corso	7.663.279,65
+Presunte per il restante periodo dell'esercizio	0,00
-Spese già impegnate durante l'esercizio in corso	4.729.148,48
-Presunte per il restante periodo dell'esercizio	2.064.937,81

AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2023	10.090.000,00
AVANZO DA APPLICARE ALL'ESERCIZIO 2023	10.090.000,00
Parte Vincolata	9.521.789,08
Capitolo 15020 TFR	1.461.218,26
Capitolo 10000 fondo rischi e oneri imprevisti	869.114,30
Capitolo 5640 Compostiere Zone Economiche Ambientali 2022	272.000,00
Capitolo 5650 Tariffazione Puntuale 2021/2022	544.000,00
Capitolo 11090 Muretti a secco 2022	830.300,00
Capitolo 11090 Sentieri 2022	680.000,00
Capitolo 11510 finanziamento CLIMA 2021	4.860.196,30
Capitolo 11500 RUP per finanziamento clima 2021	4.960,22
Parte disponibile applicata al bilancio 2023	568.210,92

Il totale generale delle entrate risulta essere pari a € 16.498.000,00, di cui € 5.524.836,00 di entrate correnti, € 883.164,00 di partite di giro, e di € 10.090.000,00 di avanzo di amministrazione presunto, così come dettagliato da tabella:

ENTRATE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 PER TITOLI E CATEGORIE

101.1 TITOLO I – ENTRATE CORRENTI		
101.1.2 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO II- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
101.1.2.1 Categoria 1 "Trasferimenti correnti da parte dello Stato"	€	5.204.677,66
101.1.2.2 Categoria 2 "Trasferimenti da parte delle Regioni"	€	199.914,00
101.1.3 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO III- ALTRE ENTRATE		
101.1.3.1 Categoria 1 "Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi"	€	49.844,34
101.1.3.2 Categoria 2 "Redditi e proventi patrimoniali"	€	10.400,00
101.1.3.3 Categoria 3 "Poste correttive e compensative di uscite correnti"		20.000,00
101.1.3.4 Categoria 4 "Entrate non classificabili in altre voci"	€	40.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	€	5.524.836,00
101.2.2 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO II – ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
101.2.2.1 Categoria 1 – "Trasferimenti dallo Stato"	€	
TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€	
101.4 TITOLO IV – PARTITE DI GIRO		
101.4.1.1 Categoria 1 "Entrate aventi natura di partite di giro"	€	883.164,00
TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	€	883.164,00
Avanzo di AMMINISTRAZIONE utilizzato	€	10.090.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	€	16.498.000,00

Di conseguenza le entrate per euro 16.498.000,00 al netto dei finanziamenti a destinazione vincolata per € 38.541,93 relativi al "progetto Nuclei Cinofili antiveleno a tutela Orso Bruno Marsicano", per euro 189.000,00, relativi al finanziamento per il Sisma del 2016 per l'assunzione a tempo determinato di personale e a tempo indeterminato, per € 199.914,00, relativo al contributo della Regione Abruzzo per il progetto PSR 2014/2020, e delle partite di giro per € 883.164,00, ammontano ad € 15.187.380,07 e ci permettono di coprire le spese nelle percentuali come di seguito dettagliate:

Categoria di spesa	Previsione 2023	Percentuale di copertura delle entrate
1^ cat. "uscite per gli organi dell'Ente"	52.969,16	0,35%
2^ cat. "oneri per il personale in attività di servizio"	2.130.932,69 (2.319.932,69- -189.000,00 contributo assunzioni tempo	14,03%

	determinato e indeterminato Sisma 2016)	
4 ^a cat. "uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi"	589.917,46	3,88%
5 ^a cat. "uscite per prestazioni istituzionali"	2.745.200,00 (2.977.768,33-38.541,93 finanziamento progetto Nuclei cinofili antiveleno-194.026,40 parte finanziamento PSR Regione Abruzzo)	18,08%
7 ^a cat. "oneri finanziari"	18.000,00	0,12%
8 ^a cat. "oneri tributari"	60.000,00	0,40%
9 ^a cat. "poste correttive e compensative di entrate correnti"	0	0
10 ^a cat. "uscite non classificabili in altre voci"	231.489,32	1,52%
11 ^a cat. "acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari"	6.650.456,52	43,79%
12 ^a "acquisizione di immobilizzazioni tecniche"	299.613,00 (305.500,60 – 5.887,60 parte finanziamento RA PSR)	1,97%
15 ^a Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	947.583,66	6,24%
TFR	1.461.218,26	9,62%
TOTALE SPESE BILANCIO 2023	15.187.380,07	100%

USCITE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023 PER TITOLI E CATEGORIE

101.1 TITOLO I – SPESE CORRENTI		
101.1.1UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I- FUNZIONAMENTO	€	2.962.819,31
101.1.1.1 Categoria 1 "Uscite per gli Organi dell'Ente"	€	52.969,16
101.1.1.2 Categoria 2 "Oneri per il personale in attività di servizio"	€	2.319.932,69
101.1.1.3 Categoria 3 "Uscite per acquisto di beni e servizi"	€	589.917,46
101.1.2 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO II- INTERVENTI DIVERSI	€	3.287.257,65
101.1.2.1 Categoria 1 "Uscite per prestazioni Istituzionali"	€	2.977.768,33
101.1.2.3 Categoria 3 "Oneri finanziari"	€	18.000,00
101.1.2.4 Categoria 4 "Oneri tributari"	€	60.000,00
101.1.2.5 Categoria 5 "Poste correttive e compensative"		0
101.1.2.6 Categoria 6 "Uscite non classificabili in altre voci"	€	231.489,32
101.1.4 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO IV- TRATTAMENTI DI QUIESCENZA INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	€	1.461.218,26
101.1.4.2 Categoria 2 "Accantonamento al T.F.R."	€	1.461.218,26
101.1.5 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO V- ACCANTONAMENTI A FONDI PER RISCHI ED ONERI	€	947.583,66
101.1.5.1 Categoria 1 "Accantonamenti a fondi rischi ed oneri"	€	947.583,66
TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	€	8.658.878,88
101.2 TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE		
101.2.1 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I - INVESTIMENTI		
101.2.1.1 Categoria 1 "Acquisizione di beni di uso durevole e opere immobiliari"	€	6.650.456,52
101.2.1.2 Categoria 2 "Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche"	€	305.500,60
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	€	6.955.957,12
101.4 TITOLO IV – PARTITE DI GIRO		
101.4.1 UNITA' PREVISIONALE 3 LIVELLO I – SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO		
101.4.1.1 Categoria 1 "Uscite aventi natura di partite di giro"	€	883.164,00
TOTALE GENERALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	€	883.164,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	€	16.498.000,00

Nell'illustrare le poste finanziarie delle uscite, si procede con l'analizzare le spese obbligatorie, quelle cioè che assicurano il funzionamento dell'Ente, e le altre spese dell'Ente.

Per la UPB 1.1.1.1 CATEGORIA 1 **“Uscite per gli Organi dell'Ente”**, che ammontano ad € 52.969,16, le previsioni sono state calcolate considerando il titolo onorifico degli incarichi pubblici, così come previsto dall'art 6, comma 2, del DL 78/2010. Relativamente alla previsione di spesa per il Collegio dei Revisori dei Conti e per gli Organismi Indipendenti di Valutazione della Performance (OIV), invece, è stata fatta escludendo il carattere onorifico, così come indicato nel comma 2-bis dell'art. 35 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35. Anche per la previsione di spesa per il Presidente dell'Ente è stata fatta tenuto conto di quanto previsto nell'art. 309 della legge 228 del 24/12/2012, legge finanziaria, che esclude il titolo onorifico per questa tipologia di incarichi. Per la previsione dell'indennità del Presidente e del Collegio dei Revisori dei Conti è stato tenuto conto anche di quanto contenuto nell'art. 1 comma 590 allegato A, della legge di bilancio n. 160/2019, che disapplica la riduzione del 10%” sulle indennità dei componenti organi di indirizzo, direzione e controllo degli enti, riduzione contenuta nell'art. 6 comma 3 del d.l. n. 78/2010, convertito dalla legge 122/2010. Inoltre relativamente invece alla previsione di spesa del rimborso spese agli organi istituzionali si mantiene la previsione come per l'esercizio 2022.

Considerato quanto previsto dal c. 596 della Legge di Bilancio 160/2019, di revisione delle indennità spettanti, nel corso dell'esercizio 2022 è stata avviata la procedura di proposta di revisione delle indennità del Collegio dei Revisori dei Conti. Il 22 settembre 2022 è stato pubblicato il Gazzetta Ufficiale il DPCM 23 agosto 2022, n. 143, recante “Regolamento di attuazione dell'art. 1, comma 596, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 in materia di compensi, gettoni di presenza e ogni altro emolumento spettante agli Organi di amministrazione e di controllo, ordinari e straordinari, degli Enti Parco fino alla scadenza dei relativi mandati e che cessa di avere effetto a decorrere dalla data in entrata in vigore, fissata per il 7 ottobre 2022, la DIRETTIVA DELLA Presidenza del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2001. Per queste motivazioni relativamente al compenso del Collegio dei Revisori dei Conti la previsione di spesa proposta ha come riferimento base gli importi contenuti nei decreti di nomina del MEF

Al fine di effettuare il versamento al Bilancio dello Stato, così come previsto dal comma 594 della L. 160/2019, è stata mantenuta l'economia di spesa che risulta essere pari ad € 3.424,27, aumentata del 10%, che trova previsione nel capitolo delle uscite 10140.

Le uscite relative alla UPB 1.1.1.2 CATEGORIA 2 **“Oneri per il personale in attività di servizio”**, rappresentano spese di natura obbligatoria che l'Ente sostiene ai sensi della vigente normativa in materia di pubblico impiego, e che presentano una spesa di € 2.319.932,69, calcolata tenendo conto dei costi desunti dalla pianta organica approvata dal DPCM 23/01/2013, adeguati ai costi previsti dall'ultimo CCNL in vigore dal mese di luglio 2022, dei costi relativi al personale stabilizzato fuori pianta organica come previsto dall'art. 1 comma 940 legge 27/12/06, n. 296, e dal D.P.R. del 28/12/07, e comprensive del finanziamento a destinazione vincolata di euro 154.000,00 ottenuto per l'assunzione di 5 unità di personale a tempo determinato a seguito del Sisma 2016. Inoltre comprendono il finanziamento di euro 35.000,00, previsto dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09/10/2021, per la stabilizzazione a tempo indeterminato di una unità di personale assunta in precedenza a tempo determinato a seguito del Sisma 2016. Esse comprendono nel capitolo 2010 gli oneri per gli stipendi del personale a tempo indeterminato e gli oneri per gli stipendi del personale stabilizzato che ammonta complessivamente ad € 1.249.005,84, le spese per la formazione professionale per € 12.500,00, le spese per la mensa aziendale per € 35.000,00, le spese per gli oneri riflessi per € 542.799,06, le spese per le missioni per € 7.352,00, per interventi assistenziali e sociali a favore del personale per € 24.939,93, che rappresentano l'1% delle spese di personale (spese categoria del personale 2.319.932,69 – 24.939,93 + 129.000,00 quota T.F.R. x 1% =24.939,93) le spese per il lavoro straordinario per € 15.000,00, le spese per il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per € 209.300,16, delle spese per gli adempimenti del decreto legislativo 81/2008 e per gli oneri per il servizio di NOIPA per € 30.000,00, le spese derivanti dal fondo trattamento accessori produttività dirigenti per € 40.035,70, e le spese per il personale a assunto a tempo determinato per € 154.000,00. Anche in questa categoria sono state mantenute le riduzioni di spesa da versare al Bilancio dello Stato aumentate del 10% così come previsto dal comma 594 della L. 160/2019. Le stesse confluiscono nei capitoli di spesa 10140 e 10150.

Nella determinazione della spesa di previsione della UPB 1.1.1.3 CATEGORIA 3 **“Uscite per l'acquisto di**

beni di consumo e di servizi", pari ad € 589.917,46, si è fatto riferimento a tutte le norme di contenimento della spesa pubblica e di quanto contenuto nella L. 160/2019, nello specifico quanto previsto nel c. 591" limiti di spesa per acquisto di beni e servizi sulla base del Piano Finanziario ex DPR 132/2013", così di seguito specificato:

In questa categoria figurano, tutte le spese che l'Ente sostiene per garantire il normale funzionamento, e consistono nell'acquisto di beni di consumo e di servizi.

Inoltre sono comprese anche le spese che l'Ente sostiene per le attività di manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare, quali servizi di pulizie, giardinaggio e manutenzione impiantistica, per le quali ha in essere un contratto che comprende anche le spese sostenute per gli immobili in uso del CTA/CFS così come previsto dal D.P.C.M. del 5 luglio 2002.

La UPB 1.1.2.1 CATEGORIA 1, "**Uscite per prestazioni istituzionali**", presenta una previsione per un importo totale pari ad € 2.977.768,33. Si tratta di spese afferenti alle attività tipiche e istituzionali dell'Ente, che sono dettagliate nello schema "Allegato 3". In questa categoria, sono contenute tutte le spese che l'Ente sostiene per il funzionamento e la valorizzazione e dei Centri Visita dell'Ente, di Ricerche Floristiche, del Museo del Fiore, del Polo Scientifico, delle aree faunistiche di Pietracamela, Farindola, del Cervo di Isola, del Cervo di Cortino, del Gufo di san Pietro, dell'Osservatorio di geologia e del Centro Floristico dell'Appennino del nostro Parco.

Inoltre in questa categoria confluiscono tutti i finanziamenti straordinari che contribuiscono a mettere in atto iniziative e progetti per la tutela dei valori naturali storici e ambientali, e iniziative per la promozione economica e sociale del territorio.

Le voci più consistenti ed importanti, riguardano in particolare:

- capitoli 5010 "indennizzi e interventi per danni fauna al patrimonio agricolo e al patrimonio zootecnico" e capitolo 5300 "indennizzi danni fauna al patrimonio zootecnico", per un importo complessivo di € 710.000,00, per l'indennizzo dei danni causati alle produzioni agricole e al patrimonio zootecnico dalla fauna selvatica presente nel territorio del Parco, e per mettere in atto interventi volti a contrastare i danni e ridurre gli indennizzi.
- capitolo 5220 "spese per funzionamento CTA/CFS", per € 660.000,00, spese sostenute in attuazione a quanto previsto nel D.P.C.M. 5 luglio 2002, relative al funzionamento del Coordinamento Territoriale per l'Ambiente per il Parco (CTA\CFS), l'Organismo del Corpo Forestale dello Stato, che assicura la sorveglianza nel Parco, di cui si trova dettaglio nel Piano Operativo approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta di approvazione di questo Bilancio.
- capitolo 5150 "attività e servizi per la tutela e valorizzazione del patrimonio agro silvo pastorale" per un importo di € 158.000,00, previsione destinata alla prosecuzione di progetti di valorizzazione e recupero del patrimonio agro silvo pastorale del Parco.
- capitolo 5130 "contributi a enti, associazioni e privati, per iniziative di tutela, valorizzazione e restauro patrimonio storico artistico.." per un importo di € 90.000,00; l'Ente continua nell'azione intrapresa a seguito di tutti gli eventi sismici verificatisi nel territorio del Parco a finanziare progetti volti a ripristinare luoghi di importanza strategica che a seguito degli eventi sismici hanno subito danni, così da riattivare la fruizione degli stessi;
- capitolo 5510, "Contributo MA per progetto Nuclei Cinofili Antiveleno a tutela orso bruno marsicano", per un importo di € 38.541,93.
- Il capitolo 5110 "attività divulgativa, convegni, mostre, manifestazioni varie, patrocinio iniziative e concessione contributi", che negli esercizi precedenti è stato oggetto di riduzione di spesa così come previsto dall'art. 6 comma 8 del D.L. 78/2010, e anche se l'art. 1 comma 590 della legge di bilancio 160/2019, ha disapplicato la riduzione, continua a mantenere come per l'esercizio 2021 una previsione per l'esercizio 2022 pari ad € 10.651,07.
- Il capitolo 5640 e il capitolo 5650 per l'importo complessivo di € 816.000,00, relativi a finanziamenti del MA per "compostiere di comunità e tariffazione puntuale annualità 2021/2022", descritti nella relazione Programmatica.
- Capitolo 5680 il finanziamento della Regione Abruzzo per il PSR 2014/2022 per € 194.026,40.

La UPB 1.1.2.3 CATEGORIA 3 "**Oneri finanziari**" presenta una previsione di € 18.000,00, considerando che il servizio di tesoreria dall'esercizio 2018 è diventato a pagamento;

La UPB 1.1.2.4 CATEGORIA 4 "**Oneri tributari**" ha una previsione di € 60.000,00;

La UPB 1.1.2.6 CATEGORIA 6 "**Uscite non classificabili in altre voci**", presenta una previsione pari ad € 231.489,32. In questa categoria figurano le somme derivanti dalle riduzioni di spesa di cui all'applicazione delle norme vigenti, da riversare al Bilancio dello Stato, che hanno subito per effetto della legge di bilancio 2020 un aumento del 10% rispetto alle quote versate nell'esercizio 2018, per un totale di € 171.865,32, le spese per liti arbitraggi e accessori, spesa che si presuppone di sostenere nel corso dell'esercizio

relativamente al contenzioso legale in essere e a quello che potrebbe verificarsi per € 60.000,00, sul capitolo 10010, considerando inoltre che l'Ente non può più avvalersi dell'Avvocatura di Stato;

UPB 1.1.4.2 CATEGORIA 2, “**Accantonamento per il T.F.R.**” ha una previsione di € 1.461.218,26 e comprende le somme necessarie accantonate negli anni per il pagamento al personale dipendente e al Direttore dell'Ente del Trattamento di fine Rapporto, alle quali è stata aggiunta la quota relativa all'esercizio in questione. L'importo complessivo del fondo confluisce nel presunto avanzo di amministrazione a destinazione vincolata.

UPB1.1.5.1 CATEGORIA 1 “**Accantonamenti a fondi rischi e oneri**”, per una previsione complessiva di € 947.583,66, comprende il fondo di riserva che è pari ad € 78.469,36, calcolato in base all'art. 17, comma 1 del D.P.R. 97/2003, nella misura non inferiore dell'1% e non superiore al 3% delle spese correnti, e il capitolo 10000 “accantonamento a fondo rischi ed oneri imprevisi” per l'importo di € 869.114,30. La previsione di questo capitolo confluisce nell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata.

Nelle spese in conto capitale, che rappresentano gli investimenti dell'ente confluiscono i fondi straordinari di origine statale, comunitario o regionale, e i relativi stanziamenti trovano riscontro nel Piano delle opere pubbliche .

La UPB 1.2.1.1 CATEGORIA 1 “**Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari**”, ha una previsione di € 6.650.456,52, nello specifico troviamo il finanziamento del MA per il CLIMA annualità 2021 per € 4.865.156,52, che è confluito nell'avanzo di amministrazione a destinazione vincolata, e i finanziamenti sempre del MA per il “realizzazione muretti a secco annualità 2022” e “ rete sentieristica annualità 2022” annualità 2022 per l'importo di € 1.510.300,00, anch'essi confluiti nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Le altre previsioni riguardano le spese che si rendono necessarie per la manutenzione del patrimonio esistente dell'ente e per dare continuità ai progetti in corso, alle quali si farà fronte con il presunto avanzo di amministrazione.

La UPB 1.2.1.2 CATEGORIA 2 “**Acquisizione di immobilizzazioni tecniche**”, la cui previsione è pari ad € 305.500,00 comprende le spese che l'Ente prevede di sostenere per l'acquisto di mobili, arredi macchine di ufficio, di attrezzature sia per i propri uffici sia per gli uffici sedi del CTA/CFS, e di attrezzature occorrenti per la gestione delle aree faunistiche.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il bilancio di previsione si conclude con il quadro riepilogativo dove sono riassunte le previsioni di competenza e di cassa della gestione dell'Ente, evidenziando e mettendo a confronto i risultati della gestione corrente, in conto capitale e delle partite di giro, per l'esercizio 2023 e 2022, di cui all'allegato 4 art. 13 c. 1 DPR 97/2003.

PREVENTIVO ECONOMICO

Il preventivo economico è stato redatto in base all'art. 14 comma 1 del D.P.R. 97/2003, allegato 5, e riporta i proventi e i costi della gestione che si prevede di realizzare nell'esercizio, evidenziando i risultati della gestione con il conseguente avanzo o disavanzo economico, mettendo a confronto la gestione corrente con quella dell'esercizio precedente.

Le risultanze complessive del Conto Economico (allegato 6) evidenziano un avanzo economico di € 6.402,08, quale risultanza di un totale operativo positivo di euro 84.402,08 tra il valore della produzione di euro 5.324.922,00, il costo della produzione di euro 5.240.519,92, di proventi e oneri finanziari per € - 18.000,00, e di imposte dell'esercizio di € -60.000,00. Dallo schema in allegato 11, abbiamo che:

1. Il “VALORE DELLA PRODUZIONE” per un importo complessivo di € 5.324.922,00 è composto da:
 - 1) “proventi e corrispettivi delle prestazioni e/o servizi”; confluiscono in questa voce le previsioni della categoria 1 UPB 101.1.3 “ entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi” per € 49.844,34, e il capitolo 8010 “affitti di immobili” per € 10.400,00;
 - 5) “altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio”; confluiscono in questa voce la categoria 1 UPB 101.1.2 “trasferimenti da parte dello stato” per € 5.204.677,66, la categoria 2 UPB 101.1.2.2 la categoria 3 UPB101.1.3 “poste correttive e compensative di uscite correnti” per € 20.000,00, e la categoria 4 “entrate non classificabili in altre voci” per € 40.000,00.

2. I **“COSTI DELLA PRODUZIONE”** , che rappresentano il costo sostenuto per l’acquisto dei fattori utili all’espletamento della gestione ordinaria e istituzionale dell’ente per un importo complessivo di € 5.240.519,92, sono composti dalle seguenti voci
- 6) “per materie prime, sussidiarie, consumo e merci”, importo complessivo di € 21.800,00, comprende i capitoli :
 - 4060 “spese di cancelleria, materiale di ufficio, manuali, annali ecc” € 10.000,00;
 - 4100 “produzione e acquisto di pubblicazioni, annali, monografie....” € 5.000,00;
 - 4110 “stampa di materiale pubblicitario e promozionale, pubblicazioni.....” € 0,00;
 - 4120 “spese per abbonamenti, acquisto giornali, riviste, rassegne ecc “ € 1.800,00;
 - 4350 “acquisto attrezzature di consumo per la gestione faunistica” € 5.000,00.
 - 7) “per servizi” importo complessivo € 568.117,46, comprende i capitoli:
 - 4010 “fitti passivi, oneri locative canoni vari” € 50.000,00;
 - 4020 “spese per energia elettrica, gas, acqua, riscaldamento ...” € 78.000,00;
 - 4030 “spese postali” € 500,00;
 - 4040 “spese per connettività e innovazione tecnologica rete e telefonia ente” € 57.000,00;
 - 4080 “ gestione manutenzione e riparazione arredi, attrezzature...” € 10.000,00;
 - 4090 “spese per gestione e manutenzione automezzi” € 7.033,73;
 - 4130 “manutenzione ordinaria, riparazione e adattamento locali e relativi impianti” € 15.000,00;
 - 4140 “assicurazioni rischi per incendi, furti, responsabilità civili dell’ente” € 34.000,00;
 - 4150 “gestione e funzionamento impianti turistici, centri visitatori, musei, strutture di informazione” 0,00;
 - 4170 “gestione di aree faunistiche, botaniche e di attrazione naturalistica” € 0,00;
 - 4230 “spese per convenzioni di gestione ordinaria (co.co.co., occasionali e interinali), e incarichi professionali” € 39.000,00;
 - 4280 “spese di rappresentanza “ € 1.983,73;
 - 4290 “adesione a comitati, associazioni ecc” € 14.600,00;
 - 4300 “spese di pubblicità” € 0,00;
 - 4330 “spese di gestione centro di ricerche floristiche, museo del fiore, orto botanico, e polo scientifico di farindola” € 5.000,00;
 - 4340 “spese per assistenza e aggiornamenti programmi software ente” € 37.000,00;
 - 4360 “contratto CONSIP manutenzione e pulizie” € 210.000,00;
 - 4380 “spese per informazione e comunicazione di cui alla legge 150/2000 sito internet e obblighi di trasparenza” € 9.000,00.
 - 9) “per il personale” importo complessivo € 2.372.901,85 suddiviso nelle seguenti classi:
 - a) salari e stipendi :
 - 1010 “compensi al presidente e al vicepresidente” € 29.969,16;
 - 1030 “compensi ai componenti il collegio dei revisori dei conti” € 7.000,00;
 - 1080 “compensi, gettoni, indennità e rimborsi spese componenti nucleo di valutazione” € 6.000,00;
 - 2010 “stipendi e altri assegni fissi al personale a tempo indeterminato” € 1.249.005,84;
 - 2020 “Stipendi ed altri assegni al personale a contratto e a tempo determinato” € 154.000,00;
 - 2030 “compenso per lavoro straordinario al personale” € 15.000,00;
 - 2090 “fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività” € 209.300,16;
 - 2150 “rimborso a Enti per comando dipendenti” € 0,00;
 - 2180 “fondo trattamento accessori politiche di sviluppo produttività dirigenti” € 40.035,70;
 - b) oneri sociali:
 - 2050 “oneri previdenziali e assistenziali e sociali a carico dell’ente” € 542.799,06;
 - c) altri costi:
 - 1050 “indennità e rimborso spese per missioni organi istituzionali” € 10.000,00;
 - 1070 “spese per funzionamento Comunità del Parco” € 0,00;
 - 2060 “indennità e rimborso spese dipendenti per missioni in territorio nazionale” € 7.352,00;
 - 2100 “acquisto vestiario, equipaggiamento divise...” € 0,00;
 - 2120 “buoni pasto” € 35.000,00;
 - 2130 “interventi assistenziali e sociali a favore del personale” € 24.939,93;
 - 2140 “corsi di formazione e specializzazione del personale” € 12.500,00;
 - 2160 “spese per visite fiscali” 0,00;
 - 2170 “spese per adempimenti decreto legislativo 81/2008...” € 30.000,00.
 - 12) “accantonamento per rischi”, in questa categoria confluisce il capitolo 10020 “fondo di riserva” pari ad € 78.469,36;

- 14) "oneri diversi di gestione", il cui importo complessivo è pari ad € 2.199.231,25, comprendono le somme stanziare nelle categorie 1 e 6 della UPB 101.1.2 e sono nello specifico i seguenti capitoli:
 - 5010 "indennizzi e interventi danni fauna al patrimonio agricolo e zootecnico" € 510.000,00;
 - 5100 "ricerca scientifica, studi e pubblicazioni relative" € 62.000,00;
 - 5110 "attività divulgativa, convegni, mostre, manifestazioni varie, patrocinio iniziative, e concessionicontributi" € 10.651,07;
 - 5130 "contributi a enti, associazioni e privati, per iniziative di tutela, valorizzazione e restauro patrimonio storico e artistico" € 90.000,00;
 - 5150 "attività e servizi per la tutela e valorizzazione del patrimonio agro silvo pastorale" € 158.000,00;
 - 5220 "spese per funzionamento cta/cfs" € 660.000,00;
 - 5300 "indennizzi danni fauna al patrimonio zootecnico" € 189.348,93;
 - 5500 "progetto LIFE MIRCO/LUPO P.N. Appennino Tosco Emiliano" € 74.200,00;
 - 5510 "contributo MA per progetto nuclei cinofili antiveleno a tutela orso bruno marsicano" € 38.541,93;
 - 5540 "carta europea turismo sostenibile" € 20.000,00;
 - 5580 progetto ERASMUS VALOR 15.000,00;
 - 5600 "spese per attività istituzionale divulgativa di strumenti di gestione del territorio di strumenti socio economico e di promozione immagine del Parco" € 50.000,00;
 - 5660 "attività di ricerca, servizi di gestione e valorizzazione dei centri di Ricerche Floristiche, del Museo del Fiore e dell'Orto Botanico" € 50.000,00;
 - 5670 "spese di gestione centri visita, informazione, musei ecc..." € 40.000,00;
 - 10010 "spese per liti arbitraggi indennizzi e accessori" € 80.000,00;
 - 10130 "economie di spesa derivanti dall'art. 61 della Legge 133/2008 commi da 1 a 5" € 67.117,69;
 - 10140 "art. 6 comma 21 economie di spesa derivanti dall'art. 6 decreto legge 78/2011" € 88.433,17;
 - 10150 "versamento allo stato riduzioni di spesa di cui all'art. 67 comma 6 D.L. 112/2008 (riduzione fondo produttività)" € 15.938,46;

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI, comprende il capitolo 7020 "spese per commissioni bancarie" per € 18.000,00;

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE, questa voce comprende i componenti positivi e negativi di reddito che sono caratterizzati dalla straordinarietà e dall'imprevedibilità del loro relativo verificarsi nella gestione dell'ente, ragioni per cui al momento non è stato possibile fare previsioni.

Nelle imposte dell'esercizio, sono state ricomprese le imposte e tasse dell'esercizio corrente ricomprese nel capitolo 8010 per € 60.000,00.

Riepilogando il preventivo economico si ha :

Valore della produzione	5.324.922,00
Costo della produzione	5.240.519,92
Differenza tra valore e costo della produzione	+84.402,08
Oneri finanziari	-12.000,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	+66.402,08
Imposte dell'esercizio	-60.000,00
Avanzo economico	+6.402,08

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI (all. 6 art. 14 c. 4)

Riepiloga i risultati economici dell'esercizio in corso mettendoli a confronto con quelli dell'esercizio precedente di cui al prospetto che segue:

	Allegato 12		
	(Art.41,comma 1, DPR 97/03)		
QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI - ANNO 2023			
	2023	2022	+o -
A - RICAVI	5.324.922,00	5.337.684,66	-12.762,66
variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti lavorazioni in corso su ordinazione		0,00	0,00
B - VALORE DELLA PRODUZIONE TIPICA	5.324.922,00	5.337.684,66	-12.762,66
Consumi di materie prime e servizi esterni	589.917,46	598.000,00	-8.082,54
C - VALORE AGGIUNTO	4.735.004,54	4.739.684,66	-4.680,12
Costo del lavoro	2.372.901,85	2.396.633,62	-23.731,77
D - MARGINE OPERATIVO LORDO	2.361.102,69	2.343.051,04	19.051,65
ammortamenti	0,00	0,00	0,00
stanziamenti a fondi rischi ed oneri	78.469,36	1.048.601,20	-970.131,84
saldo proventi ed oneri diversi	2.199.231,25	2.529.983,32	-330.752,07
E - RISULTATO OPERATIVO	84.402,08	-1.235.533,48	1.319.935,56
proventi ed oneri finanziari	-18.000,00	-12.000,00	-6.000,00
rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
F - RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	66.402,08	-1.247.533,48	1.313.935,56
proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00
G - RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	66.402,08	-1.247.533,48	1.313.935,56
imposte di esercizio	60.000,00	60.000,00	0,00
H - AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	6.402,08	-1.307.533,48	1.313.935,56

UFFICIO CONTABILITA'
(Rag. Rosaria Lunadei)